Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Rita Levi-Montalcini"

Via F.lli Valenti, 6 – 24022 Alzano Lombardo (BG)

C.F. 95118410166 - Cod. Mec. BGIC82100T - Tel. 035.511390
Sito www.icalzanolombardo.edu.it
Mail bgic82100t@istruzione.it - Pec bgic82100t@pec.istruzione.it

CI 127 - Alzano Lombardo, 31 maggio 2025

ALLE RAGAZZE E AI RAGAZZI CLASSI TERZE
SCUOLA SECONDARIA
AI DOCENTI della
SCUOLA SECONDARIA

Il Vostro Futuro è una Partita da Giocare

Cari ragazzi e ragazze,

siamo arrivati alla fine di questo percorso insieme e, come spesso accade in questi momenti, è tempo di bilanci e, soprattutto, di guardare avanti. Ora, mentre vi apprestate a lasciare la scuola media per iniziare un nuovo capitolo, vorrei condividere con voi alcune riflessioni che mi sono tornate in mente leggendo un libro che vi consiglio, "Open" di Andre Agassi, il famoso tennista.

Agassi racconta la sua vita, fatta di incredibili successi ma anche di profonde difficoltà, di una costante battaglia con se stesso e con uno sport che ha persino odiato. Sembra strano, vero? Un campione che non ama il suo stesso sport. C'è una frase in particolare che mi ha colpito, e che racchiude un po' l'essenza di quanto voglio dirvi:

"*Odio il tennis con tutto il cuore, eppure continuo a giocare, continuo a palleggiare, perché non ho scelta... Continuo a implorarmi di smettere e continuo a giocare, e questo divario, questo conflitto, tra ciò che voglio e ciò che effettivamente faccio mi appare l'essenza della mia vita...*"

Agassi ha avuto un padre ossessivo e brutale, che lo ha obbligato a praticare il tennis perché è uno sport che può portare alla ricchezza e per questo lo ha sottoposto ad allenamenti disumani, la sua gioventù è stata fatta di fatica e di solitudine, in campo e fuori dal campo.

Agassi è effettivamente diventato numero uno al mondo, ha avuto vent'anni di carriera al top, è stato infelicemente sposato con Brooke Shields, considerata all'epoca la donna più bella al mondo, ha vissuto gli abissi della depressione e ha sempre vissuto sotto i riflettori, odiando il tennis.

Anche voi, a vostro modo, inizierete a sentire nuove pressioni: la scelta della scuola superiore, le prime vere responsabilità, la ricerca della vostra identità.

A volte, la vita vi chiederà di cambiare strategia, di imparare nuovi colpi, di adattarvi a un campo diverso. Non abbiate paura di farlo. Anzi, abbracciate il cambiamento come un'opportunità per scoprire nuove versioni di voi stessi. Agassi ha trovato la sua forza nella disciplina, nella perseveranza e nella capacità di reinventarsi.

Non abbiate paura di essere autentici, anche quando ciò significa ammettere le proprie fragilità o incertezze. Agassi ha imparato ad accettare le sue contraddizioni, a capire che la perfezione non esiste e che è proprio nella capacità di rialzarsi dopo una caduta che si manifesta la vera forza. Non cercate di essere qualcuno che non siete per compiacere gli altri. Siate onesti con voi stessi, riconoscete i vostri punti di forza e lavorate su quelli che sentite più deboli. Questo è il vostro percorso, unico e irripetibile.

Ricordatevi che ogni esperienza, anche quella che sembra una sconfitta, può insegnarvi qualcosa di prezioso. Ogni errore è un'occasione per imparare, ogni difficoltà un trampolino per crescere.

Ora che vi preparate a un nuovo inizio, portate con voi tutto ciò che avete imparato qui. Siate curiosi, siate coraggiosi, e non smettete mai di cercare la vostra passione. Il campo da gioco della vita è immenso e pieno di possibilità.

In bocca al lupo per tutto, ragazzi. Vi auguro un futuro ricco di successi e soddisfazioni, e spero che possiate sempre giocare la vostra partita con cuore e determinazione, anche quando il "tennis" della vita vi sembrerà un po' pesante.

Con affetto e stima,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dr. Massimiliano Martin
Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. n. 39/1993